

## Lina Tridenti

(Pianezze del Lago - Vicenza 1923)



Lina nasce il 16 dicembre 1923 a Pianezze del Lago sui Colli Berici (Vicenza) nella casa-scuola dove insegna la madre Maria Biordi.

Consegue il diploma magistrale all'Istituto A.Fogazzaro di Vicenza nel 1942 e inizia le prime supplenze nelle scuole elementari della zona.

Il fratello Curzio (detto Gigi) rientrato dalla Russia, dopo l'8 settembre rifiuta la chiamata alle armi della Repubblica sociale di Salò e con altri compagni crea il Battaglione "Berici" della Brigata partigiana "Mazzini". Anche Lina e il fratello minore Giorgio entrano nella Resistenza. Ormai conosciuta e ricercata, nel 1944 Lina interrompe le supplenze e in clandestinità continua la sua attività di staffetta diventando l'aiutante di Giacomo Chilesotti, comandante della Brigata Mazzini (dal febbraio 1945 Divisione Ortigara) che sarà assassinato dai tedeschi nei giorni della Liberazione.

Alla fine della guerra le sarà riconosciuto il grado di tenente e la Croce al Merito per la Resistenza. Rifiuta proposte di ruoli politici e si dedica all'insegnamento, dapprima nel paesino natale e nel comune capoluogo di Arcugnano. Nel giugno 1948 sposa il maestro bresciano Lino Monchieri ex-internato militare nei lager tedeschi, conosciuto nell'agosto 1946 ad Assisi al Convegno organizzato dal gruppo di insegnanti cattolici "Paedagogicum" e dalla rivista "Scuola Italiana Moderna".

Ottiene dopo due anni il trasferimento a Brescia dove il marito risiede e lavora all'Editrice La Scuola. L'unione di Lina e Lino si rivela anche un proficuo e solido sodalizio all'insegna di una nuova scuola da costruire sulle ceneri dell'educazione fascista secondo i valori di libertà, giustizia, uguaglianza, impegno civile, appresi nella Resistenza e affermati dalla Costituzione repubblicana. Nonostante la nascita delle tre figlie (Chiara nel 1949, Nerina nel 1950, Ombretta nel 1954) Lina oltre all'insegnamento in scuole elementari nella campagna bresciana (Finiletti, Travagliato) collabora con il marito e il collega e amico Mario Comassi alla redazione del libro di lettura *Acque chiare* per l'intero ciclo della scuola primaria che, pubblicato dall'Editrice La scuola, avrà un grande successo di vendite e di critica a livello nazionale.

Nel '55 Lina pubblica *Nerina*, il suo primo libro di narrativa per ragazzi sulla lotta partigiana da lei vissuta con i fratelli sui colli Berici. Seguirà una ricca produzione di racconti e romanzi per bambini e adolescenti e anche di libri scolastici e sussidi didattici. Nel 1958 interrompe per alcuni anni l'insegnamento per ragioni familiari. Rientra nel mondo della scuola nel 1963 con un incarico di docente di lettere presso una scuola media e riprende gli studi universitari (prima a Padova poi a Brescia, all'Università Cattolica Sacro Cuore) laureandosi nel 1970 con la tesi *La situazione della donna in Simone De Beauvoir*. Insegna per alcuni anni presso un Istituto per alunni non udenti. Nel 1976 ottiene l'incarico di docente di Lettere presso la scuola media "Divisione Tridentina" a Urago (frazione di Brescia), dove insegnerà per 17 anni.

Nel 1966 racconta la sua partecipazione alla Resistenza vicentina in *Gli altri erano camerati, noi ci sentivamo fratelli* (Tip. Consonni, Vicenza, 1966).

Nel 1982 pubblica *Anna Frank*, Fabbri editore (nel 1984 esce l'edizione francese, nel 1996 l'edizione inglese). Nel 1983 assieme al marito, su incarico del Centro bresciano dell'antifascismo e della Resistenza, scrive il libro *Resistenza* che viene consegnato a tutti gli alunni delle scuole medie bresciane.

Nel 1989, a 66 anni, dopo più di 40 anni di insegnamento, Lina ottiene il pensionamento ma continua a svolgere il ruolo di educatrice con la scrittura di libri e con interviste, partecipazione a convegni, articoli per riviste e giornali locali.

Nel 1994 scrive con il fratello maggiore la storia delle vicissitudini di Curzio nella disperata ritirata di Russia fino al ritorno e all'impegno nella Resistenza in *Dalla Russia ai Berici* (ed. Cierre, Verona)

Nel 1998 pubblica il romanzo *Geometria minima* (Grafo ed., Brescia).

Nel 2001 muore il marito che sarà ricordato dall'Università Cattolica di Brescia nel 2019 con il convegno *Lino Monchieri tra Resistenza, internamento e ripresa della vita democratica* in occasione della presentazione del fondo "Lino Monchieri", costituito da carte e libri donati dalla famiglia all'Archivio per la storia dell'educazione in Italia.

Lina è tra le socie fondatrici di "rEsistenze", attivamente presente alla vita associativa. Partecipa alle annuali "Giornate delle partigiane" tenutesi in varie città venete dal 2005 al 2013.



Numerose le testimonianze e interviste di Lina Tridenti sulla Resistenza, tra le quali si ricordano quelle pubblicate in:

- *Le donne e la Resistenza, interviste a staffette e partigiane vicentine*, a cura di Benito Gramola (Vicenza, La Serenissima, 1994)
- *Tra la città di Dio e la città dell'uomo. Donne cattoliche nella Resistenza veneta*, a cura di Luisa Bellina e Maria Teresa Segà (IVESER-ISTRESCO, 2004)
- *I giorni veri. Le ragazze della Resistenza*, video a cura di L. Bellina e M.T. Segà, regia M. Pellarin, IVESER (Venezia 2005)
- *Dalle storie alla storia*, di Bruna Franceschini (Grafo, Brescia, 2005)
- *Dalla parte giusta. Storie di partigiane vicentine*, video a cura di M.T. Segà, regia di M. Pellarin, rEsistenze-ISTREVI (Vicenza 2015)
- *Voci di partigiane venete*, a cura di M.T. Segà (rEsistenze, Venezia 2016)
- video intervista per *Memoriale dei partigiani* di Gad Lerner, a cura di Carlo Giannuzzi (ANPI Brescia, 2019).

In occasione dell'8 marzo 2021, ricorrenza della Giornata Internazionale della Donna, l'Archivio per la Storia dell'Educazione in Italia ha promosso il webinar *Lina Tridenti Monchieri: "Orgogliose e indignate"*, profilo di una educatrice impegnata.

Nel 2023 rEsistenze pubblica il libro: Lina Tridenti, *La mia vita di scuola e di Resistenza*, a cura di Luisa Bellina e Simonetta D'Errico (ed. Cierre, Verona) in cui Lina racconta la sua vita di "partigiana-maestra", con un ampio corredo di documentazione e immagini.